



## il Resto del Carlino

### **Un festival estivo sulla 'barca' del musical**

È avvenuto in Europa, è successo nella Bowery newyorchese cantata da Lou Reed. I luoghi dello spettacolo, l'irruzione della cultura, gli spazi della creazione e dell'incontro hanno una capacità curativa, riescono a restituire alla fruizione pubblica aree dimenticate degli agglomerati urbani. Come a Bologna, dove in via Paolo Nanni Costa 126, la Bernstein School of Musical Theater, non solo ha creato una scuola diventata riferimento obbligato in Italia per la formazione degli artisti dei musical, ma adesso si apre all'esterno, diventa parte integrante dell'offerta di intrattenimento della città.

A iniziare da una fitta serie di attività estive, curate dalla direttrice artistica Shawna Farrell e dal cofondatore e amministratore Pino Lombardo. Lombardo, la sua scuola inaugura un spazio rivolto a tutti. "Avevamo iniziato nell'estate 2020, per far vivere, anche in tempi di chiusure dovute al diffondersi del virus, il nostro festival di musical, A Summer Music Festival. E' stato un tale successo che abbiamo deciso di creare un vero, grande teatro pubblico all'aperto, si chiama Boat, Bologna Open Air Theatre, avrà una capienza, rispettando i distanziamenti di 200 persone e un palco molto grande per permetterci di presentare produzioni con cast allargati in sicurezza. Sarà soprattutto un centro di aggregazione e di socialità in una zona di Bologna che, grazie alla Fondazione Golinelli e alla nostra sede nell'ex Sabiem, vuole diventare attraente".

Intorno a cosa graviterà la programmazione della prima stagione di questo nuovo teatro?

"Come era già stato con l'esperimento del 2020, qui ospiteremo il nostro festival, che come è ormai consuetudine, è una bellissima opportunità offerta ai nostri allievi che hanno frequentato il terzo anno, e quindi si avviano alla conclusione del loro periodo alla Bernstein. Avranno quindi la possibilità di dimostrare che sono pronti a affrontare il mercato del lavoro. Inauguriamo il 10, 11 e 12 giugno con *Nine*, ispirato a *8 ó di Federico Fellini* che verrà messo in scena da un cast di 26 artisti, 18 provengono dal terzo anno e 8 sono ex studenti diventati dei professionisti. Si prosegue l'1 luglio (repliche il 2 e il 3) con *Cookies*, ambientato nell'America degli anni '30. Una produzione alla quale teniamo molto, perché si tratta della 'prima' di un musical scritto da due giovani autori bolognesi, Lorenzo Vacchi e Stefano Bonsi. Finale dall'8 al 10 luglio con un classico, *La piccola bottega degli orrori*".

Un teatro che nasce per presentare una molteplicità di linguaggi artistici. "Sì, un teatro davvero di tutti, dove ci sarà il 20 giugno lo spettacolo *Contemporaneamente* di Danza Parma, l'hip hop il 24 giugno con *Adolescere* L'arte per diventare grandi, con le coreografie di Cristiano 'Kris' Buzzi e la classica il 25 giugno con la Youth Orchestra del Teatro Comunale di Bologna diretta da Marco Boni che eseguirà il *Pulcinella* di Stravinsky. In scena anche il gruppo di danza dei nostri giovani performer. I brani recitati saranno interpretati dagli attori della Accademia Galante Garrone e i brani cantati dagli studenti della Scuola dell'Opera". Ci sarà una offerta anche per i più piccoli. "E' l'iniziativa più ambiziosa. Si tratta di sei 'campi estivi', ognuno di una settimana ad iniziare da giugno, dove i bambini vivranno dal lunedì al venerdì una immersione totale nel mondo del musical e alla fine saliranno sul palco da protagonisti di un spettacolo originale nel quale ricopriranno, con la direzione artistica di Shawna Farrell, tutti i ruoli".